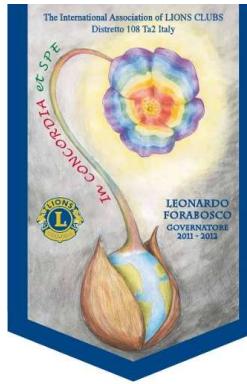




# Infotriadue

Visitate il nostro sito Internet: [www.lions108ta2.org](http://www.lions108ta2.org)

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF  
LIONS CLUBS  
Distretto 108 TA2 - ITALY



*"In CONCORDIA et SPE"*



Lions Clubs International  
**FOUNDATION**



Gentile Lion,  
sto scrivendo questa nota mentre, con Judy, sono in viaggio per il Forum FOLAC in Messico. È stato un piacere incontrare così tanti di voi in occasione degli altri forum di area svoltisi in questi ultimi mesi. Sono stato lieto di condividere con voi i grandi successi che stiamo avendo attraverso la nostra Fondazione, e di mettere in risalto le nostre iniziative, quelle nuove e quelle ampliate. Ancor più importante, ho potuto mettervi al corrente di come stiamo cambiando la vita della gente, ogni giorno e in tutto il mondo

Le nostre collaborazioni ci consentono di cambiare la vita e di aiutare un numero ancora maggiore di persone bisognose. Lavorando con organizzazioni che condividono la nostra missione, siamo in grado di ottimizzare i nostri fondi e di incidere in misura maggiore. Questo mese, se da un lato ricordiamo il devastante terremoto verificatosi ad Haiti due anni fa, celebriamo anche diversi nuovi progetti in collaborazione con altre organizzazioni

In particolare, sono orgoglioso della più recente collaborazione di LCIF, One Shot, One Life: Lions Measles Initiative (Una iniezione, una vita: l'iniziativa contro il morbillo dei Lions). I Lions di tutto il mondo stanno lavorando con impegno per porre fine alle morti dovute al morbillo. Il prossimo mese, i Lions che partecipano a questo importante programma aiuteranno ad assicurare che quasi 10 milioni di bambini in Nepal ricevano vaccinazioni che potranno salvare loro la vita. E questo è solo l'inizio. Sono soddisfatto della risposta sino ad ora fornita dai Lions alla sfida lanciata dalla Fondazione Gates di raccogliere 10 milioni di dollari da affiancare ai 5 milioni di dollari offerti da questa fondazione. Nei prossimi mesi, vi incoraggerò a dimostrare al mondo cosa possiamo fare, noi Lions, per sostenere questa causa.

Basti immaginare solamente lo sguardo di gratitudine sul volto delle madri dei bambini salvati!

Dovunque Judy ed io ci rechiamo, sentiamo continuamente "grazie". Queste persone non ringraziano noi; ringraziano tutti voi, i Lions del mondo, per il contributo da voi offerto. Anche io vi ringrazio. È il costante sostegno che offrite alla nostra Fondazione che rende possibili questi progetti e programmi. Ringrazio ognuno di voi per la costanza del vostro contributo all'importante opera della nostra Fondazione

Serviamo insieme oggi per un domani migliore.

Sid L. Scruggs, III  
Presidente della Fondazione Lions Clubs International

## I Lions offrono il loro cuore e le loro braccia ad Haiti - due anni dopo

Yvette è una dei molti haitiani che ora hanno dei sogni per il futuro. Spera di essere la prima persona nella sua famiglia ad andare all'università. È tra le 1.000 famiglie che hanno una nuova abitazione e nuove prospettive di vita grazie ai Lions. La ricostruzione di case e di vite ad Haiti continua da due anni, in seguito al terremoto del 12 gennaio 2010. Questo mese, i Lions inaugureranno ufficialmente la Scuola nazionale per infermieri di Port au Prince, dove studieranno ogni anno 350 studenti. I Lions stanno anche lanciando un progetto finalizzato alla costruzione di altre 400 abitazioni e di un centro sociale che offrirà formazione professionale. Sono in fase di costruzione otto nuove classi presso la scuola Notre Dame, che consentiranno a 361 studenti di tornare a scuola. Molti progetti sono quasi completi, tra cui 600 abitazioni per famiglie che prima vivevano nelle tendopoli Lions. Molti dei progetti sono svolti in collaborazione con altre organizzazioni, al fine di ottimizzare l'uso dei fondi Lions. I progetti sono stati recentemente menzionati in diversi articoli di giornale. Vedere il nostro foglio informativo e visitare il nostro sito web per ulteriori informazioni.



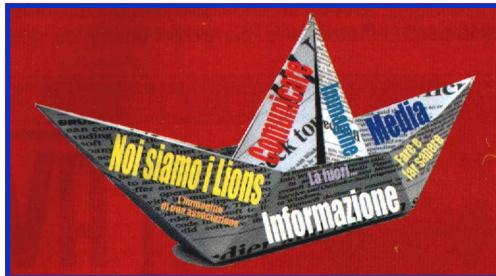
## La collaborazione Sight for Kids celebra 10 anni di attività per salvare la vista ai bambini

Viraj Madusan, un bambino di otto anni dello Sri Lanka, sarebbe diventato cieco entro il quattordicesimo anno di età senza i controlli oculistici offerti grazie a Sight for Kids. Grazie a delle cure tempestive e a degli occhiali da vista, ora vede bene. La sua storia è simile a quella di altri 15 milioni di bambini di 10 paesi asiatici aiutati grazie a tale programma. Quest'anno, Johnson & Johnson e la LCIF celebrano il decimo anniversario della loro collaborazione nel programma Sight for Kids, che offre visite oculistiche, occhiali da vista, altre cure e istruzione su questioni oculistiche per i bambini. Questo programma è estremamente necessario: circa 1,4 milioni di bambini nel mondo sono non vedenti, tre quarti di loro vivono nelle aree più povere di Asia e Africa, e la maggior parte di essi non ha accesso a cure oculistiche per disturbi spesso facilmente curabili. Con un lavoro di squadra molto concreto, gli esami sono coordinati dai Lions locali, dal personale Johnson & Johnson e da personale medico locale. Johnson & Johnson ha destinato 2 milioni di dollari al finanziamento di Sight for Kids.



## Facciamoci vedere ..... Facciamoci sentire

*Testo tratto da "Lion"*



La comunicazione esterna è ancora il punto dolente della nostra attività di servizio. Passi in avanti sono stati fatti, ma l'obiettivo è ancora lontano.

Troppi anni alle spalle della "cultura del fare e non far sapere" pesano sulla che oggi quarantanove milioni di italiani (in età di intendere) hanno di "chi sono" e "cosa fanno" i quasi quarantamila soci Lions (cioè uno su mille).

Continuiamo a dire con orgoglio che siamo la prima associazione

di servizio al mondo (e lo siamo, con tanto di dati certificati), ma noi Lions usciremmo delusi dai risultati di un sondaggio su come ci vedono gli italiani. Ricordiamoci di avere (la giusta) visibilità significa disporre di uno strumento al servizio delle nostre attività attuali e future. La fiducia si costruisce anche attraverso la comunicazione. Possiamo tranquillamente dire che garantire la massima visibilità alle nostre iniziative deve diventare parte integrante del nostro "servire".



# Burraco

## TORNEO FEDERALE BENEFICO

**DOMENICA  
29 GENNAIO 2012**

presso il Circolo Ufficiali di Trieste  
via dell'Università 8

**SONO INVITATI A PARTECIPARE GLI ISCRITTI  
ALL'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ,  
I SOCI DEI CLUB LIONS  
E I SOCI DEL CIRCOLO UFFICIALI.  
LA PARTECIPAZIONE È ESTESA AI TESSERATI  
FIBUR CON GIRONE RISERVATO.**

**PROGRAMMA**

ore 10.30: ritrovo ed accreditamento  
ore 11.00: torneo (1<sup>a</sup> parte)  
ore 13.00: pranzo leggero offerto dall'organizzazione  
ore 14.30: torneo (2<sup>a</sup> parte)  
ore 17.30: intrattenimento e premiazioni

Il Torneo prevede 2 turni Mitchell e 3 turni Danese.

**PREMI SPECIALI PER LA PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA ED ULTIMA COPPIA CLASSIFICATA più PREMIO TECNICO**  
La classifica finale di premiazione sarà unificata.

Visita guidata della città offerta ai familiari ed amici dei partecipanti.

**Il ricavato sarà destinato a scopo benefico.**

**Iscrizioni e informazioni entro il 25/01/2012**

presso la segreteria dell'Università della Terza Età in via Corti 1/1  
telefono 040 311312 - email: [segreteria@uni3trieste.it](mailto:segreteria@uni3trieste.it)  
oppure contattando: Nadia Brogi 339 6381170  
Direzione di gara offerta da Teresa Andrisani Corselli (Arbitro Federale)  
Classifiche computerizzate: Ing. Franco Corselli



Piazza Unità - Le Bandiere



La Città



Teatro Romano



**Trieste Host - 14 marzo 1957**  
Presidente Giampaolo Gei



**San Giusto - 18 marzo 1983**  
Presidente Armando Chelucci



**Miramar - 18 marzo 1992**  
Presidente Adriana Frappi Carbonera



**Europa - 12 maggio 2003**  
Presidente Paolo Cartagine



**Alto Adriatico - 30 aprile 2003**  
Presidente Sergio Mina

# DISLESSIA DSA

(Disturbi Specifici dell'Apprendimento)

**Giorgio Amadio**

Il Distretto Lions 108TA2 e per esso i Club Lions della città di Udine si sono fatti promotori di un Convegno aperto al pubblico sulla Dislessia che si è tenuto a **Udine in Sala Aiace** e con il patrocinio del Comune, il giorno **Sabato 21 Gennaio 2012**, con inizio alle ore 9.00 e termine dei lavori alle 12.30.

La Dislessia, cioè Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) è una realtà della nostra società ancora poco conosciuta, che colpisce il 5% dei giovani in età scolare, ma non solo, e che abbisogna di una specifica conoscenza della patologia da parte degli insegnanti e innanzitutto da parte dei genitori. Il riconoscimento tardivo di questi disturbi, di queste difficoltà nell'apprendimento, può portare il giovane a disagi psicologici, finanche psichiatrici.

Recentemente lo Stato Italiano ha approvato la Legge 8/10/2010 n.170, GU 244/18.10.2010 che tutela i diritti dei giovani dislessici.

Il Convegno aperto al pubblico ha avuto lo scopo di attualizzare la situazione di questo disturbo e si è avvalso della presenza di insigni relatori – testimonianze e dibattiti conseguenziali, in modo da portare una maggiore conoscenza di questi problemi a tutti coloro che sia nell'ambito familiare che scolastico vengono a contatto con la popolazione giovanile. La sensibilità lionistica ha recepito da tempo il problema promuovendo appunto convegni, corsi di formazione e corsi di aggiornamento.



## NOTE DULLA DISLESSIA

L'alunno, in una prima fase della scolarizzazione, sbaglia molto o ha bisogno di dedicare più attenzione del normale nel leggere correttamente (e/o nella giusta sequenza) le singole lettere o sillabe. Questo comporta uno o più di questi effetti:

- si affatica di più quando legge
- legge in modo più scorretto
- mette più tempo a leggere
- ha più difficoltà a comprendere la frase letta
- prova meno piacere e sviluppa scarso desiderio di esercitarsi nella lettura

Il lettore con Dislessia, in una seconda fase (fino ad arrivare all'età giovanile e a volte adulta), deve dedicare più attenzione del normale nel decodificare correttamente le parole (soprattutto quelle più complesse, quelle nuove o quelle che incontra di meno - per alcuni quelle scritte in carattere più piccolo, elaborato o che non sia lo stampato maiuscolo), quindi ha meno risorse di attenzione da dedicare al contenuto di ciò che sta leggendo.

Così, oltre gli effetti sopra descritti:

- ha bisogno di rileggere scritti e testi (quindi ci mette più tempo)
- salta il rigo o non riesce a dedicare sufficiente attenzione alla punteggiatura
- ha difficoltà a comprendere i testi, a fare un lavoro sui testi scritti e a studiare.
- prova meno piacere e sviluppa scarso desiderio, se non vero e proprio rifiuto ed evitare, di leggere o di impegnarsi in compiti che richiedano lettura
  - ◊ segue una lettura fatta insieme in classe
  - ◊ segue una spiegazione fatta con l'ausilio di scritte sulla lavagna
  - ◊ copiare dal libro o dalla lavagna
  - ◊ leggere i compiti segnati sul diario o sul quaderno
  - ◊ cercare parole sul dizionario
- a volte legge e svolge compiti in modo migliore, altre volte (quando deve pensare a più cose contemporaneamente, quando è più stanco, oppure meno interessato, oppure più in ansia) legge e svolge i compiti in modo peggiore

**NOTA: si leggono le parole in italiano, ma si leggono anche: i numeri, segni matematici e soprattutto parole e frasi in lingua straniera o antica. Lo studente con dislessia ha, spesso, grandi difficoltà nell'inglese scritto.**